

## Fino al 7 dicembre SMS al 45508

## HIV: in Italia sono le donne a rischiare di più

Con il sostegno al "Progetto DONNA - prevenzione al femminile" si aiuta LILA nell'attuare una corretta informazione sul tema dell'HIV e genitorialità

Oggi in Italia le persone con HIV sono circa 150.000 mentre ogni anno sono circa 4.000 le nuove infezioni.

Un dato che non accenna a diminuire nonostante i comportamenti preventivi siano ormai ben noti. Il nostro Paese, dove **il rapporto sessuale non protetto è la prima causa di infezione**, è infatti all'ultimo posto in Europa nell'uso del profilattico.

A causa una di serie di fattori biologici, sociali e culturali a essere particolarmente esposte al rischio di contrarre l'infezione sono le donne.

Per informarle e sensibilizzarle su come affrontare il problema *LILA* Onlus - Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids lancia una campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi con SMS solidale al 45508 fino al 7 dicembre per sostenere il Progetto DONNA.

Con il ricavato *LILA* Onlus realizzerà interventi rivolti alle donne incentrati sulla **prevenzione e** l'informazione HIV e diverse iniziative sul territorio nazionale dedicando particolare attenzione al tema dell'HIV e della genitorialità, dal concepimento alla gravidanza.

Ciò attraverso la produzione e diffusione di **materiali esplicativi**, i **centralini telefonici** dedicati; l'attivazione di **sportelli di ascolto e orientamento** presso le 14 sedi locali (presenti in 11 Regioni) oltre che l'offerta di **test a risposta rapida su saliva**.

L'infezione da HIV, infatti, se opportunamente trattata, oggi può lasciare spazio a progetti di vita personali, lavorativi e familiari, compreso quello di diventare genitori.

Per affrontare quest'ultima esperienza, però, occorre essere opportunamente informati e aggiornati.

È ad esempio necessario sapere che l'HIV può essere trasmesso al nascituro solo nel caso in cui a esserne affetta sia la madre, in questi casi si parla di"trasmissione verticale" che può avvenire durante la gravidanza, al momento del parto o attraverso l'allattamento al seno. Il rischio di trasmissione da madre a figlio però può essere estremamente ridotto, meno dell'1%, adottando le dovute precauzioni: idonea terapia durante la gravidanza, parto cesareo, allattamento artificiale e idonea terapia al neonato.

**Se a essere HIV positivo è il padre** il virus non può mai essere trasmesso direttamente al nascituro, è ovviamente necessario che lo trasmetta alla futura madre all'atto del concepimento. Per evitarlo è possibile ricorrere a tecniche mediche ma - in alcune condizioni - il rischio di trasmissione è prossimo allo zero anche nel caso la coppia decida di concepire per via naturale.

Per questa campagna *LILA* Onlus potrà contare sul prezioso della conduttrice televisiva Elena Di Cioccio, che ormai da qualche anno è testimonial e volto della campagna di comunicazione.

L'hashtag della campagna è #SosteniamoLila



Numero di SMS solidale: 45508

Periodo: 23 novembre - 7 dicembre 2014

Il valore della donazione sarà di 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce e Nòverca. Sarà di 2 euro anche per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa TeleTu e TWT e di 2/5 euro per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa Telecom Italia, Infostrada e Fastweb.

## LILA Onlus - Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids

È un'associazione senza scopo di lucro nata nel 1987 che agisce sull'intero territorio nazionale attraverso le sue sedi locali.

È costituita da una federazione di associazioni e gruppi di volontariato composti da persone sieropositive e non, volontari e professionisti.

È organizzata attraverso una sede nazionale, con aree di servizio finalizzate alla prevenzione, alle terapie, alla riduzione del danno, alla prostituzione, al carcere, alla difesa dei diritti.

La sede nazionale opera per uno sviluppo delle politiche sociosanitarie e per la crescita delle sedi locali che agiscono a livello regionale, provinciale e cittadino.

*LILA* Onlus collabora con altre associazioni non governative italiane ed europee, e con le principali istituzioni nazionali ed internazionali.

## La mission

Promuovere e tutelare il diritto alla salute, affermare principi e relazioni di solidarietà, lottare contro ogni forma di violazione dei diritti umani, civili e di cittadinanza delle persone con HIV e delle comunità più colpite dall'infezione.

Promuovere l'*empowerment*, la diretta responsabilità e la piena partecipazione alla vita sociale e civile delle persone HIV positive e con AIDS, ispirandosi anche ai "Principi di Denver". Proporre politiche culturali, sociali, preventive e sanitarie intorno alle tematiche dell'infezione dell'HIV, capaci di suscitare risposte concrete al superamento delle diverse problematiche inerenti all'AIDS.

www.lila.it